Le spese di giustizia. La società garantirà maggiore efficienza al sistema di incasso

Riscossione sprint con Equitalia

Luigi Ferrajoli

La riforma del Codice di procedura civile ha introdotto importanti modifiche alle disposizioni del Dpr n. 115/02 concernenti la riscossione delle spese di giustizia e delle pene pecuniarie, che viene ora affidata a Equitalia Giustizia Spa.

LA RAGGIO D'AZIONE
La Spa ha competenza sui provvedimenti passati in giudicato e su quelli definitivi dal 1° gennaio 2008

L'intento è quello di conferire maggiore efficienza al sistema di incasso delle spese processuali, utilizzando la riscossione spontanea a mezzo ruolo. La notifica di cartelle di pagamento ai debitori di tali oneri dovrebbe, infatti, garantire una significativa progressione dell'efficacia della modalità di prelievo.

L'intervento del legislatore consentirà di attuare un processo di razionalizzazione delle procedure di riscossione che interesserà precisamente il recupero delle spese di mantenimento in carcere, delle spese processuali, delle pene pecuniarie, delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle sanzioni pecuniarie nel processo civile e penale.

Il rafforzamento del sistema prevede che l'iscrizione a ruolo delle somme non avvenga più a opera dell'ufficio giudiziario, bensì da parte di Equitalia giustizia Spa, a cui spetterà il compito di procedere alla riscossione spontanea a mezzo ruolo, non appena verrà stipulata l'apposita convenzione prevista dall'articolo 1, comma 367, della legge n. 244/07.

La soppressione degli uffici di cassa e l'attribuzione delle competenze a Equitalia giustizia consentirà così di uniformare la disciplina della riscossione delle entrate dello Stato.

La società di riscossione dovrà provvedere alla gestione di tutte le attività concernenti i crediti derivanti dalle spese di giustizia, attivando la procedura entro un mese dalla data di passaggio in giudicato della sentenza o dalla data in cui è divenuto definitivo il provvedimento da cui promana l'obbligazione o, ancora, dall'espiazione in istituto per quanto concerne le spese di mantenimento.

I provvedimenti di competenza di Equitalia giustizia sono quelli passati in giudicato o divenuti definitivi a decorrere dal 1° gennaio 2008 o quelli relativi al mantenimento in carcere per condanne, per le quali sia cessata l'espiazione della pena in istituto a decorrere dalla stessa data.

Per quanto riguarda le spese di giustizia e le pene pecuniarie Equitalia giustizia dovrà in primo luogo acquisire i dati anagrafici e patrimoniali del debitore, per poi iscrivere a ruolo il credito, qualora il termine di adempimento sia scaduto.

A Equitalia sarà demandato, infine, l'incarico di provvedere a effettuare le notifiche concernenti l'invito a provvedere al pagamento del credito, iscritto a ruolo, per conto degli uffici giudiziari che hanno diritto al rimborso delle spese processuali e delle sanzioni pecuniarie penali.

Per l'effetto la società di riscossione rivestirà una vera e propria funzione di supporto alle cancellerie delle autorità giudiziarie interessate, dovendo svolgere tutte le incombenze riguardanti la gestione delle somme di denaro, dei titoli, dei beni mobili sequestrati fino alla loro confisca, preoccupandosi di procedere alla loro vendita previa autorizzazione del giudice nonché tentare di mettere a frutto le somme giacenti presso la cassa delle ammende.

Per altro verso la riforma garantisce il sistema di recupero delle spese anche con riferimento alla semplificazione della procedura di quantificazione del credito. Verrà infatti conferita a Equitalia anche la funzione di provvedere alla quantificazione dell'importo che, per quanto concerne le spese, avverrà sulla base degli atti, dei registri e delle norme che individuano la somma da recuperare, mentre per le pene pecuniarie, per le sanzioni amministrative pecuniarie e per le sanzioni pecuniarie processuali sarà direttamente determinato nei provvedimenti giurisdizionali, che specificheranno peraltro le varie voci dell'importo totale.

L'obiettivo prioritario del legislatore è, dunque, finalizzato al potenziamento delle attività di riscossione di tutte le spese dell'intero sistema amministrativo del ministero della Giustizia. Per il tramite della condivisione delle banche dati, Equitalia giustizia, che fa parte del gruppo Equitalia Spa, potrà così garantire la massima efficienza del sistema di recupero del credito derivante dalle spese di giustizia, assicurando allo stesso tempo l'integrale uniformità del servizio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

RECUPERO CREDITI

La convenzione
- L'attività di Equitalia giustizia Spa prenderà il via appena sarà stipulata la convenzione prevista dalla legge 244/07

Le competenze
- Equitalia dovrà provvedere alla gestione delle attività relative ai crediti derivanti dalle spese di giustizia attivando la procedura entro un mese dalla data di passaggio in giudicato della sentenza

Spese di giustizia
- Equitalia giustizia dovrà prima di tutto acquisire i dati anagrafici e patrimoniali del debitore e iscrivere a ruolo il credito qualora il termine di adempimento sia scaduto